

Borgomanero, nel tardo pomeriggio di ieri nella zona Sud della città. I dipendenti avevano già lasciato il posto di lavoro

Incendio alla ditta “Margarini imballaggi” Nessun ferito nel rogo, ma danni ingenti

IL CASO

MARCELLO GIORDANI
BORGOMANERO

Un stabilimento di imballaggi per il settore della rubinetteria è stato devastato ieri sera da un violento incendio. L'incidente si è verificato nella zona industriale a sud della città, alla Resega: a essere colpita la Margarini Imballaggi, che dà lavoro ad una decina di addetti ed è molto nota in tutta la zona.

Ieri pomeriggio il turno di lavoro, anche per la concomitanza delle ferie delle aziende del comparto della rubinetteria, è terminato alle 16,30, quando gli operai e gli impiegati hanno lasciato l'azienda. Fumo e fiamme sono stati segnalati circa un'ora e mezza

più tardi dagli addetti di una impresa vicina che si sono accorti che dal retro dello stabilimento usciva fumo nero. In brevissimo tempo si è levata una colonna di fumo altissima, visibile anche a Briga, Cureggio e Cressa. Margarini realizza imballaggi di gommapiuma che servono a contenere i rubinetti di alta gamma. Un materiale che ha favorito la diffusione lampo delle fiamme: sul posto sono arrivate diverse squadre dei vigili del fuoco, da Borgomanero e da Romagnano Sesia, pattuglie dei carabinieri ed i vigili urbani. I pompieri hanno dovuto lavorare per diverse ore per spegnere tutte le fiamme e mettere in sicurezza l'area: nel frattempo è stato chiuso ogni accesso alla zona industriale sud, anche per evitare il rischio di possibili intossicazioni. I danni allo stabilimen-

to sono stati ingenti, e la parte retrostante è andata distrutta. Sul posto si è portato anche il sindaco Sergio Bossi: «Mi hanno avvertito subito e ho voluto accertarmi immediatamente dell'accaduto e delle eventuali necessità dell'azienda. I danni sono veramente molto pesanti ma fortunatamente non ci sono stati problemi per le persone, e questo è già un elemento positivo. Vigili del fuoco e forze dell'ordine sono poi intervenuti subito, hanno isolato l'area coinvolta dal fuoco ed hanno così impedito che le fiamme potessero espandersi ad altri siti industriali o al bosco appena fuori lo stabilimento. L'auspicio è che la fabbrica possa riprendere al più presto l'attività». Margarini Imballi è un'azienda considerata all'avanguardia anche sotto il profilo ambientale: ricicla il 99% di tutti i ma-

teriali di scarto della lavorazione ed auto-produce l'energia elettrica che utilizza, grazie a due impianti fotovoltaici. Sulle cause dell'incendio sono in corso gli accertamenti di vigili del fuoco e carabinieri, anche se l'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un corto circuito.

Fiamme a Marano Ticino

Un altro incendio è divampato ieri nell'isola ecologica di Marano Ticino, poco dopo le 18. Sul posto le squadre dei vigili del fuoco di Arona e del distaccamento volontari di Oleggio. «Il rogo - ha detto il sindaco di Marano, Franco Merli - si è sviluppato per cause da definire sotto alla tettoia che ospita i cassoni per le batterie esauste e le vernici da smaltire. Nelle prossime ore verranno visionate le immagini delle telecamere della videosorveglianza». —



Le alte fiamme che hanno devastato il capannone



Una fase di spegnimento dell'incendio